



GERMANY 2006

PARTITE MONDIALI

OGGI IN CAMPO Tocca a Eriksson
Venerdì arrestati 113 tifosi

A Stoccarda si gioca Inghilterra-Ecuador Rissa ultrà nella notte

■ Vigilia di ottavi movimentata. Dopo due settimane di Campionato, e dopo che la polizia tedesca ha pubblicamente lodato il comportamento delle varie tifoserie (compresa l'inglese), sono 113 i tifosi d'oltremare fermati nella notte di venerdì, a Stoccarda, per stato d'ebbrezza e comportamento violento. Tifosi inglesi che questa sera assisteranno all'ottavo di finale contro la sorpresa Ecuador. Per Eriksson l'obiettivo è doppio: iniziare a convincere oltre che a vincere. È quello che stampa e tifosi chiedono alla nazionale inglese, impegnata in una gara sulla car-

ta non proprio proibitiva, guadagnata dopo una prima fase superata senza slancio. Gary Neville è ancora out, per il ruolo di terzino destro Eriksson pensa ancora a Carragher favorito su Hargreaves: possibile anche una difesa a tre, con l'inserimento di Carrick in mezzo al campo insieme a Lampard e Gerrard. Dubbio Campbell-Rio Ferdinand per la difesa. In casa Ecuador, l'unico problema riguarda Edison Mendez: se il regista recuperasse, il ct Luiz Fernando Suarez confermerebbe, per la partita più importante della storia della nazionale sudamericana, lo stesso 11 che ha battuto la Polonia all'esordio, puntando tutto sull'affiatata coppia d'attacco Delgado-Carlos Tenorio. Non c'è tensione né timore in ritiro, assicura il ct, anche perché l'Ecuador il suo Mondiale l'ha già vinto passando al secondo turno. «Se hai paura -ha detto Suarez-, non puoi venire a giocare una Coppa del Mondo».



Arresto di tifosi inglesi Foto Ap

L'ALTRA GARA Scolari chiama Figo
Van Basten risponde con Robben

A Norimberga Portogallo-Olanda Sfida d'alta classe

■ Un ottavo da vertigini. In campo il Portogallo vice-campione d'Europa, contro una delle formazioni più forti del Mondiale: l'Olanda allenata da Marco Van Basten, bloccata, nel girone, solo da una strepitosa Argentina. Per la sfida il ct degli orange potrebbe decidere di lasciare fuori l'attaccante del Manchester United Van Nistelrooy ed inserire Kuyt che in questa prima fase di Mondiale ha sorpreso positivamente il proprio tecnico. Per il resto confermati i titolari che hanno vinto le prime due partite del girone compreso

il campioncino Robben che, con la sua velocità, ha impressionato gli addetti ai lavori. A guidare la squadra il veterano Cocu, la voce in campo di Van Basten. Il ct dei lusitani, Scolari, dovrebbe rispondere con i titolari tenuti a riposo precauzionale (per via dei cartellini gialli) nella terza partita del girone contro il Messico. Giocheranno dunque Deco, Cristiano Ronaldo e Pauleta al posto di Cardoso Tiago, Sabrosa Simão e Helder Postiga. Confermata la difesa a 4 con, nell'ordine, Miguel, Fernando Meira, Ricardo Carvalho e Caneira. Reparto che ha ricevuto qualche critica: «Non ho ascoltato quello che è stato detto. -ha dichiarato Scolari- Quello che deve fare critiche alla squadra sono solo io». In attacco, spazio all'estro di Luis Figo, vero perno del Portogallo.



Franco Patrizi

Luis Figo Foto Ap

Mano leggera per Moggiopoli? Prove e pentiti ci sono

Ricostruzioni su un verdetto che retrocederebbe solo la Juve. Intanto Borrelli apre il filone diritti tv

■ di Massimo Franchi / Roma

ANCHE IL "FINANCIAL TIMES" non crede alla retrocessione della Juventus. E la "Gazzetta" ipotizza solo per lei la B, mentre per Fiorentina, Lazio e Milan prevede solo una penalizzazione. Eppure a leggere le carte di Palazzi prove e pentiti ci sono. Eccome.

NUOVE INDAGINI Tali da spingere il capo ufficio indagini Borrelli a chiedere di proseguire le inchieste, mettendo da parte le diversità di valutazioni sul cosiddetto sistema Milan. Perché «lo scandalo più grande della storia del calcio» ha una «vastità», un «numero di società e soggetti coinvolti, filoni investigativi che -scrive Borrelli- non permettono di concludere l'opera di individuazione di responsabilità di altre società e altre persone». Borrelli sta già indagando sul filone scommesse e ora sta aprendo la scottante questione diritti televisivi. Perché dietro molti degli illeciti ci sarebbe la ripartizione dei diritti con Galliani a rientrare dalla finestra. Poi toccherà anche «alle iscrizioni ai campionati» e «al mercato calciatori».

I PENTITI Tornando al procedimento che partirà all'Olimpico giovedì, non bastassero le intercettazioni, per convincere la Corte d'appello federale presieduta da Cesare Ruperto, Palazzi chiamerà a deporre parecchi testimoni. La sicura assenza dei custodi dei segreti della "cupola" (Moggi, Mazzini e la segretaria Fazi), sarà bilanciata dalla presenza di chi ha parlato. Manfredi Martino, segretario della Commissione arbitrale nazionale, che ha spiegato come veniva truccato il sorteggio arbitrale. Cosimo Maria Ferri, re-

sponsabile vertenze economiche della Figg, che ha spiegato come Mazzini si impegnava a favorire la Lazio e come Della Valle avesse contattato Lotito per "aggiustare" Lazio-Fiorentina, partita decisiva per la salvezza dei viola. Rosario Coppola, assistente arbitrale, che spiega il potere del responsabile agli arbitri del Milan Meani sugli ex guardalinee.

STRATEGIE Palazzi non baserà la sua "arringa" parlando di cupola, di sistema. Il codice sportivo non prevede reati associativi e allora il procuratore cercherà di dimostrare la gravità di ogni singola posizione, di ogni singolo atto, di ogni singola partita. Le difese invece cercheranno di appigliarsi a tutto. Hanno già cominciato. Alcuni dei deferiti starebbero pensando di ricorrere al Garante della privacy perché nel provvedimento sono riportati i loro indirizzi privati che sono così diventati pubblici. Ma il vice procuratore federale Fausto Tavemiti para subito il colpo. «Non ritengo -ha detto- che le eccezioni possano in qualche modo interrompere l'azione della giustizia sportiva. C'è un provvedimento già notificato che sarà discusso nell'ambito dei vari livelli di giustizia sportiva. Qualora dovessero emergere altri elementi certamente non andrebbero a bloccare l'iter». I difensori di Lazio e Fiorentina intanto preparano le contro-mosse. L'avvocato di Lotito, Gentile, punterà sul fatto che Lotito si rivolge solo a Mazzini e Carraro e non ai designatori. La difesa dei Della Valle cercherà di fare leva sul fatto che sia stato il fiorentino Mazzini ad offrirsi per aiutare i vi-

ola e che l'incontro con Bergamo non avvenne di nascosto.

ROSSI Intanto Guido Rossi pensa al futuro. Incassato con piacere l'addio di Galliani dalla Lega («eliminato un evidente conflitto d'interesse») il commissario della Figg promette più rigore sui bilanci e pensa ad una riduzione del numero di squadre in serie A. Magari dal prossimo campionato, evitando i ripescaggi. Sempre che non abbia ragione il "Financial Times" e non ci siano retrocessioni.

MARTINO (Can) «Il sorteggio arbitrale avveniva in modo da consentire la scelta di un'individuabile pallina con segni e rigature»

FERRI (Figc) «Dopo Chievo-Lazio Mazzini mi disse che aveva favorito la Lazio dando un arbitro toscano Lotito me lo confermò»

COPPOLA (assistente) «Se un assistente voleva arbitrare il Milan non si doveva rivolgere ai designatori ma allo stesso Meani»

GLI ACCUSATORI



MOTO GP Ad Assen (Olanda), Rossi è ottavo, vince Nicky Hayden

DOPO OTTO GARE, è la volta di Nicky Hayden. Lo statunitense della Honda sfrutta la contemporanea debacle di Rossi, Melandri e Capirossi per aggiudicarsi il primo GP della stagione e consolidare la sua leadership in classifica (Pedrosa, è 2° a 49 punti). Una vittoria maturata all'ultima curva quando, Colin Edwards, ha sbagliato lascian-

do via libera ad Hayden. I tre italiani, invece, hanno dovuto fare i conti con i postumi delle cadute. Valentino, partito imbottito di antidolorifici dopo la brutta caduta nelle libere giovedì, ha chiuso 8°. Stesso discorso per Melandri e Capirossi, il primo giunto 7°, il secondo 15°, entrambi sofferenti per la botta di Montmelò.

brevi

Tennis

● **Agassi annuncia il ritiro**
Il campione statunitense ha annunciato di volersi ritirare dall'attività agonistica dopo la partecipazione a Wimbledon e agli Us Open (iniziano il 28 agosto). Nato il 29 aprile 1970 a Las Vegas, in carriera ha vinto: 4 Australian Open, 2 Us Open, 1 Roland Garros e 1 Wimbledon.

Atletica

● **Record nel martello**
Nuovo record del mondo nel lancio del martello femminile. Lo ha fatto segnare la 22enne russa Lisenko, con 77,41 m.. Il precedente primato, di 77,26, apparteneva alla connazionale Khanafeyeva.

Vela

● **Vince Luna Rossa**
A Valencia nella terza giornata dell'Act 12 della LVC, nuova vittoria per Luna Rossa che ha superato i padroni di casa di Desafio. Questi gli altri risultati: +39 (Ita) b. Shosholozza (Saf); Alinghi (Svi) b. China (Cin); Oracle (Usa) b. Victory (Sve); M. Latino (Ita) b. Germany; N. Zealand (Nzl) b. Areva (Fra)

Turchia

● **Alleggerite sanzioni Fifa**
La Turchia era stata punita per la rissa finale nel play-off qualificazione a Germania 2006 contro la Svizzera. La rissa era costata sei partite da giocare fuori casa, giocatori sospesi e un'ammenda. La Fifa ha portato a tre le gare da giocare su campo neutro e a porte chiuse.

Altri sport in tv

● **18, 15: F1, Gp del Canada**
13,35 La7: America's Cup; 18,15 Rai 1: F1 GP del Canada; 21,15 SportItalia: Rugby Sud Africa-Francia.

FORMULA UNO Oggi il Gp del Canada. Fisichella in seconda posizione. Michael in terza fila: «In gara andrà meglio»

Quinta pole consecutiva di Alonso, Schumi lontano

■ di Lodovico Basalù

Strada impervia e durissima per le Ferrari nel Gp del Canada che parte stasera alle 19 (ora italiana). Michael Schumacher solo quinto a oltre un secondo dal conquistatore della pole, Fernando Alonso. Con questa sono cinque volte consecutive che lo spagnolo sigla il miglior tempo. Per l'infinita gioia di Flavio Briatore, vicende della Gregoraci a parte. La festa Renault è stata celebrata dal secondo posto di Giancarlo Fisichella, terzo Kimi Raikkonen, con la McLaren-Mercedes. Ottimo quarto Jarno Trulli, con la Toyota, subito stupito di essere davanti alla Ferrari e con le stesse gemme Bridgestone e per di più con una monoposto che finora gli ha dato solo dispiaceri. D'accordo, è una festa Michelin, come al

solito, viste le prime tre vetture sulla griglia. Ma indubbiamente il ritardo delle rosse non può essere imputabile solo alle cosiddette "scarpe". «Abbiamo avuto qualche problema di grip durante tutto il week end -ha ammesso Schumacher- ma per la gara non sono poi così pessimista. Contro le Renault sarà comunque dura». La Ferrari ha in effetti privilegiato la velocità in rettilineo, scaricando dunque l'aerodinamica delle due 248 F1. Ma ostentare ottimismo è certamente fuori luogo. Visto che per problemi vari Felipe Massa è addirittura decimo, ad oltre due secondi da Alonso... Gli uomini di Maranello poi, a testimonianza di un certo nervosismo, hanno optato per i freni della Carbon Industrie, abbandonando i

Brembo. Insomma si tentano strade diverse, alla ricerca di quell'antico dominio per ora difficile da ritrovare. Nonostante Schumi ci abbia messo una pezza, conquistando comunque finora due vittorie e mantenendo il secondo posto nel mondiale.

«Le Ferrari fanno sempre paura - giura Alonso -. Ma noi manteniamo un livello altissimo, grazie al lavoro di una squadra di cui sono orgoglioso di far parte». Belle parole, quello del campione di Oviedo. Ma allora chissà perché mai avrà scelto di trasferire armi e bagagli alla McLaren-Mercedes nel 2007.

Un team che resta un rebus, nonostante la classe di Kimi Raikkonen. «Qui l'anno scorso ho vinto - le parole del finlandese -. Un bel ricordo. Con la speranza di ripetermi anche quest'anno, se le cose gireran-

no come dico io». Dello stesso parere Giancarlo Fisichella: «Questa pista mi è sempre piaciuta, la mia Renault è semplicemente un capolavoro. Normale che anch'io, come ogni pilota, pensi alla vittoria. Certo il podio non me lo nega nessuno».

Propositi di battaglia, venti di guerra. Da parte di tutti. Compreso il bravissimo Nico Rosberg, in terza fila con la Williams-Cosworth accanto alla Ferrari di Schumacher. Il nemico ora è Fernando Alonso, beninteso.

Per la sua freddezza, per la capacità di concentrazione in gara che sembra addirittura migliore di quella del miglior Schumacher. Che forse spera in cuor suo che la partita non sia chiusa. Magari pensando alla "sua" Germania, trionfatrice ieri pomeriggio sulla Svezia...

ESTRAZIONE DEL LOTTO ■ sabato 24 giugno

NAZIONALE	54	84	89	9	10
BARI	5	27	76	20	84
CAGLIARI	40	36	11	34	49
FIRENZE	26	29	48	60	23
GENOVA	73	67	37	46	68
MILANO	11	8	87	39	68
NAPOLI	24	45	54	16	50
PALERMO	68	84	41	70	87
ROMA	49	68	55	57	32
TORINO	18	57	1	11	44
VENEZIA	13	72	59	21	49

I NUMERI DEL SUPERENALOTTO

5				11				24				26				49				68				13				JOLLY				SuperStar			
Montepremi																								3.906.956.29											
Nessun 6 Jackpot				€				12.581.955,22				5 + stella				Nessun 5																			
Nessun 5+1				€								4 + stella				€ 30.535,00																			
Vincono con punti 5				€				32.557,97				3 + stella				€ 917,00																			
Vincono con punti 4				€				305,35				2 + stella				€ 100,00																			
Vincono con punti 3				€				9,17				1 + stella				€ 10,00																			
												0 + stella				€ 5,00																			